



RIFLETTIAMO PER IL FUTURO
DEI NOSTRI BAMBINI

SAFER INTERNET DAY 2020

referente : Emanuela Bianchi - IC6 IMOLA

Insieme per un'internet migliore!

Co-financed by the European Union
Connecting Europe Facility

Il mese per la sicurezza in Rete

11
febbraio
marzo



Ministero dell'Istruzione

11 febbraio 2020

Safer Internet Day



SAFER INTERNET DAY

11.02.2020

1

CHE COS'È?

Safer Internet Day (Giornata per una rete più sicura) è una giornata internazionale di sensibilizzazione per i rischi che comporta utilizzare internet istituita nel 2004 dall'Unione europea..

2

QUANDO?

Ricorre il secondo giorno della seconda settimana del mese di febbraio di ogni anno. L'11 febbraio 2020 è stato il "Safer internet day", la giornata mondiale per la sicurezza in Rete.

3

COME?

Le iniziative volte a promuovere un uso consapevole della rete fanno capo ai rispettivi Safer Internet Center nazionali. In Italia, tale funzione è svolta dal progetto **Generazioni Connesse** coordinato dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

4

COSA?

Tra le iniziative del Safer Internet Day rientrano convegni, concorsi a premi e campagne di sensibilizzazione incentrati su temi legati al **cyberbullismo**, alla pedopornografia e pedofilia on-line, al sexting, alla perdita di privacy, alla dipendenza da videogiochi o al rischio di isolamenti, soprattutto tra gli utenti più giovani.

"DAL MINISTERO DELL'INTERNO"

Obiettivo n.1 del progetto

Educare le alunne e gli alunni ad un uso consapevole della Rete evidenziando il ruolo attivo e responsabile di ciascuno di loro per viverla come un luogo positivo e sicuro.

Obiettivo n.2

Sfruttare le potenzialità del web senza correre i rischi connessi al cyberbullismo, alla violazione della privacy, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri..

RICORDA CHE ...

Esistono e devono essere utilizzati alcuni strumenti 'amici' presenti nella Rete, come l'app **YouPol**. L'applicativo consente di interagire con la polizia inviando immagini o segnalazioni scritte, anche anonime, direttamente alle sale operative delle questure.

NON È MAI TROPPO PRESTO!

"La sensibilizzazione sui temi della sicurezza online e sull'uso responsabile della Rete - ha dichiarato Nunzia Ciardi direttore del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni - è un impegno quotidiano della Polizia postale e delle comunicazioni. E la collaborazione con il ministero dell'Istruzione è imprescindibile. Iniziative come quella della giornata mondiale dedicata alla sicurezza in Internet, celebrata ormai in oltre 150 paesi tra cui l'Italia, sono di grande importanza perché aiutano a portare la sicurezza della Rete all'attenzione di un grande numero di persone, giovani e adulti, che a loro volta sono ineliminabili figure di riferimento per orientare i più piccoli ad un uso sicuro e responsabile della Rete".

COSA ABBIAMO FATTO?

SCUOLA PRIMARIA A. RUBRI e CAPPUCCINI



7.02.2020

Nell'ambito del progetto "Educare alla legalità" incontro con il procuratore generale Fausto Cardella con un gruppo di alunni delle classi 5ABC. Scuola primaria A. Rubri



Insegnanti

Percorsi di formazione nell'ambito del progetto "INSIEME NELLA RETE" per una nuova cittadinanza digitale e sulla piattaforma ELISA.



Alunne e Alunni

Attività in classe e nel territorio su Cyberbullismo e Bullismo..

PROCURATORE FAUSTO CARDELLA

Imola. Si è tenuto il 7 novembre l'incontro sul Cyberbullismo del Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di appello di Perugia, Fausto Cardella, con gli studenti delle scuole che hanno partecipato (scuola primaria Rodari, scuola primaria Rubri, scuola secondaria di primo grado Andrea Costa, scuola secondaria di primo grado Innocenzo da Imola per il primo gruppo di fascia d'età 10/11 anni e scuola superiore Paolini Cassiano per il secondo gruppo, fascia di età 14/18 anni) nella sala Bcc Città e Cultura.

Il Procuratore generale Cardella si è trovato a suo agio e ha espresso grande apprezzamento per la visibile partecipazione e preparazione degli studenti. **“La cosa migliore – ha consigliato Cardella – quando ci rendiamo conto di essere vittima diretta o indiretta è di non reagire in alcun modo all'atto di cyberbullismo o bullismo, e di parlarne al più presto con un adulto di riferimento, genitore, parente, prete o persona delle forze dell'ordine”.**



L' incontro con il procuratore

Giovedì 7 novembre io, i miei compagni e altri bambini di quinta elementare insieme all' insegnante Emanuela Bianchi siamo andati ad un evento sul cyberbullismo dove abbiamo incontrato il magistrato dott. Cardella.

Inizialmente abbiamo visto un video sulla legalità.

Ma che cos'è la legalità?

Il principio di legalità consiste nel far rispettare le leggi come per esempio:

- non rubare;*
- non corrompere le persone;*
- non far parte di organizzazioni illegali come la mafia, che corrompe e uccide le persone.*

Se potessimo fare una lista delle cose illegali che fanno tutti ogni giorno potremmo scrivere:

- non usare il telefono alla guida ma mettere il bluetooth così da poter parlare senza dover tenere il telefono in mano;*

avversari anche quelli che secondo noi non sono simpatici;

-attenzione alle persone che discriminano, possono essere "stupidi" o bulli;

-molte volte le parole fanno più male delle azioni.

Noi bambini abbiamo potuto fare alcune domande al procuratore e lui gentilmente ci ha risposto.

DOMANDE E RISPOSTE

1 -Hai mai subito atti di bullismo?

Il procuratore da bambino ha subito atti di bullismo e quindi sa benissimo cosa si prova ed è per questo che ha deciso di combattere il bullismo in tutte le sue forme.

2- Cosa dobbiamo fare noi giovani quando ci sentiamo "presi di mira"? Qual è la prima cosa che dobbiamo fare?

Per prima cosa bisogna ricordarsi che è sempre il bullo nel torto e per questo bisogna ignorarlo. Se il bullo persiste non bisogna vergognarsi o aver paura ma dirlo alle insegnanti, ai genitori e addirittura anche alla polizia.

3-Lei ha mai avuto paura di morire?

No, perchè mi hanno dato subito la protezione ovvero la "scorta".

Infine abbiamo visto un video che parlava dell' unione che fa la forza . Questo video voleva farci capire che noi giovani non dobbiamo assolutamente escludere un bambino che viene bullizzato ma aiutarlo.

"Progetto INSIEME NELLA RETE"

"I nostri figli circondati da smartphone, tablet, Internet e computer. Li usano quotidianamente senza conoscerli davvero. Il progetto offre una risorsa per i ragazzi sempre più immersi in una vita digitale di cui non conoscono regole, confini e pericoli.

Una risorsa per gli insegnanti, formati per educare e guidare gli studenti anche nella vita digitale. Una risorsa per le famiglie, vere depositarie del ruolo educativo, ma che mai come ora sono spesso impreparate a guidare e consigliare i ragazzi."

<http://www.insiemnellarete.it/>

INSIEME NELLA RETE

INSIEME
NELLA
RETE



20 novembre 2019
Consulta dei ragazzi
Complesso Sante Zennaro
Via Pirandello 12 Imola

Giovanni Salerno

Psicologo - Psicoterapeuta USL Toscana Est

Conduce la conferenza - incontro

BAMBINI E ADOLESCENTI NELL'ERA DIGITALE

16.30 - 18.00: formazione docenti

18.00 - 19.30: incontro con i genitori

www.insiemellarete.it
f insieme nella rete



Evento organizzato nell'ambito del progetto "Insieme Nella Rete" e "Imparare la democrazia ed educare alla legalità" da:
Scuole Primarie e Secondarie di primo grado: IC1-Imola · IC2-Imola · IC4-Imola · IC5-Imola
IC6-Imola · IC7-Imola · IC Borgo Tossignano · San Giovanni Bosco
Scuole Secondarie di secondo grado Paolini - Cassiano · Ghini · Soarabelli · Alberghetti · Licei

RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE



INSIEME
NELLA
RETE



12 dicembre 2019
Consulta dei ragazzi
Complesso Sante Zennaro
Via Pirandello 12 Imola

Giovanni Salerno

Psicologo - Psicoterapeuta USL Toscana Est

Conduce la conferenza - incontro

BULLISMO E CYBERBULLISMO

16.30 - 18.00:
formazione docenti

18.00 - 19.30:
incontro con i genitori

www.insiemellarete.it
f insieme nella rete



Evento organizzato nell'ambito dei progetti "Insieme Nella Rete" e "Imparare la democrazia ed educare alla legalità" da:
Scuole Primarie e Secondarie di primo grado: IC1-Imola · IC2-Imola · IC4-Imola · IC5-Imola
IC6-Imola · IC7-Imola · IC Borgo Tossignano · San Giovanni Bosco
Scuole Secondarie di secondo grado Paolini - Cassiano · Ghini · Soarabelli · Alberghetti · Licei

RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE



INSIEME
NELLA
RETE



Atrio Palazzina A
Scuola Primaria
Sante Zennaro
Via Pirandello 12 Imola

Prof.ssa Elena Pacetti

Docente di Didattica e Pedagogia Speciale Università di Bologna

Condurrà due conferenze - incontro

"Ambienti digitali e prima infanzia"

rivolti ai docenti e ai genitori dei bambini della prima infanzia

Mercoledì 5 febbraio 2020 ore 18-20
Giovedì 13 febbraio 2020 ore 18-20

Seminario introduttivo: Laboratori di idee:

CRESCERE BAMBINI TRA MONDO REALE E MONDO VIRTUALE
UNA BUSSOLA PER ORIENTARSI NELL'APPROCCIO ALLE TECNOLOGIE



www.insiemellarete.it f insieme nella rete

Evento organizzato nell'ambito dei progetti "Insieme Nella Rete" e "Imparare la democrazia ed educare alla legalità" da:
Scuole Primarie e Secondarie di primo grado: IC1-Imola · IC2-Imola · IC4-Imola · IC5-Imola
IC6-Imola · IC7-Imola · IC Borgo Tossignano · San Giovanni Bosco
Scuole Secondarie di secondo grado Paolini - Cassiano · Ghini · Soarabelli · Alberghetti · Licei

RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE



INSIEME NELLA RETE PER UNA NUOVA CITTADINANZA DIGITALE

Percorsi di formazione rivolti ai docenti e alle famiglie.



FLASH MOB CONTRO IL CYBERBULLISMO E I PERICOLI DELLA RETE

La scuola primaria Rubri prepara lo striscione per la Scuola secondaria di 1° grado Andrea Costa
"FERMA IL BULLO, INTERVIENI A FAVORE DELLA VITTIMA"



PIATTAFORMA ELISA

PIATTAFORMA ELISA

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 71/2017 e dell'emanazione delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (nota MIUR prot. n.

5515 del 27-10-2017) il MI si è impegnato nell'attuazione di un piano nazionale di formazione dei docenti referenti per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il Progetto ELISA (formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo)

nasce grazie a una collaborazione tra il MI – Direzione generale per lo studente e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La Piattaforma ELISA doterà le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo. Per rispondere a tale obiettivo, sono state predisposte due azioni specifiche, che non prevedono oneri economici per i partecipanti: la Formazione E-Learning e il Monitoraggio.

<https://www.piattaformaelisa.it/piattaforma-e-learning/>



DOCENTI

La piattaforma e-learning è accessibile ai due **docenti referenti** per il bullismo e il cyberbullismo individuati da ciascuna scuola italiana, secondo l'articolo 4 della legge 71/2017, e ad **altri docenti**, fino ad un massimo di tre, al fine di promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro attivo nella prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.



CHE COSA SIGNIFICA CYBERBULLISMO?

“Non si risolve il problema applicando una regola, ma è il riflettere
su un problema che stimola l'apprendimento” –

Seymour Papert dal libro “I bambini e i computer”

"Idee bambine"

Cyberbullismo
è...

Scuola Primaria Rubri e Cappuccini

"È quando delle persone fanno male e deridono gli altri e poi fanno un video che va in giro.

È quando guardi troppo il computer e dopo la tua testa non pensa più, ma pensa solo a quel gioco.

Sono cose violente che fai attraverso internet.

Il cyber bullismo è il bullismo che si usa sui social o comunque attraverso cose elettroniche.

Il cyber bullismo è ancora più malvagio perché è fatto sulle "persone speciali" che non si possono ribellare perché sono persone più deboli.

Secondo me è la stessa cosa del bullismo, ma si usano gli oggetti elettronici come le chat.

È quando una persona anziché far vedere la propria faccia va su internet, pubblica foto spaventose, fa video su youtube, dice cose brutte con una maschera e a volte, se sono maschi, lo fanno per una "cotta".



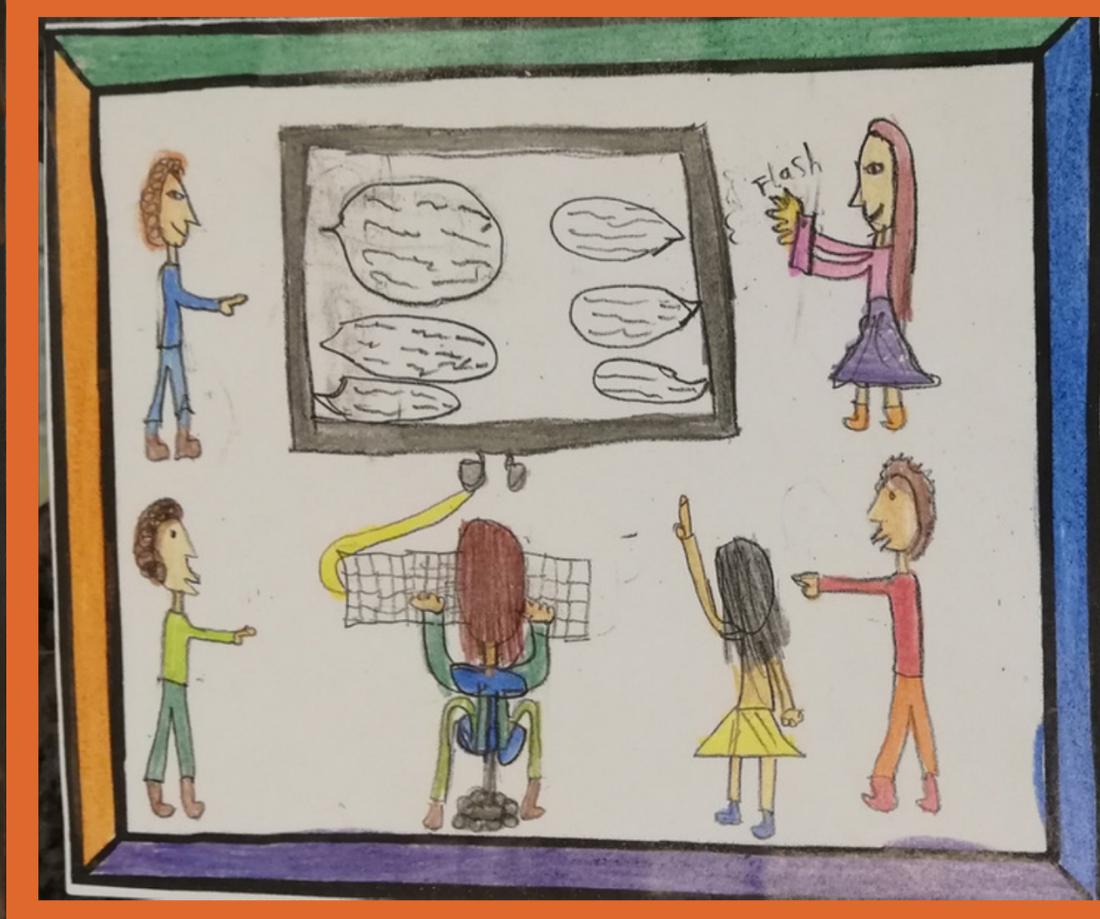
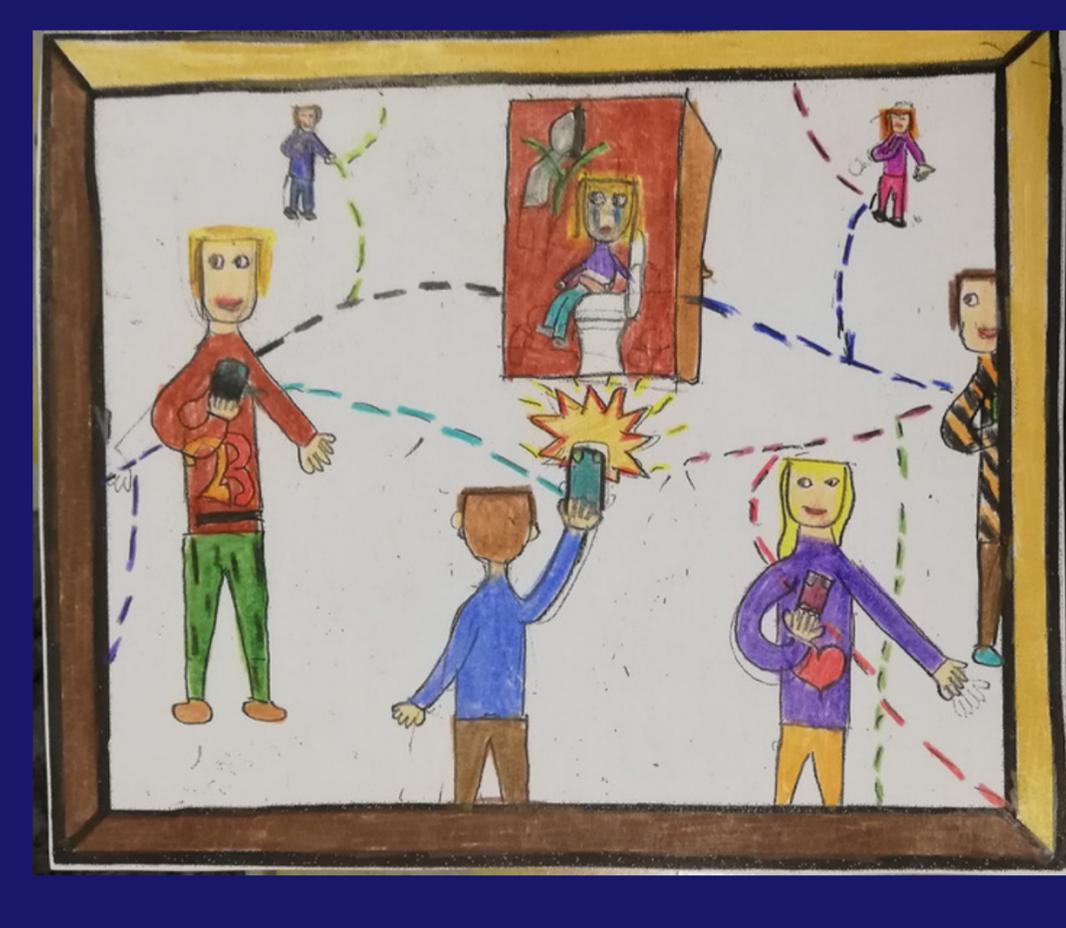
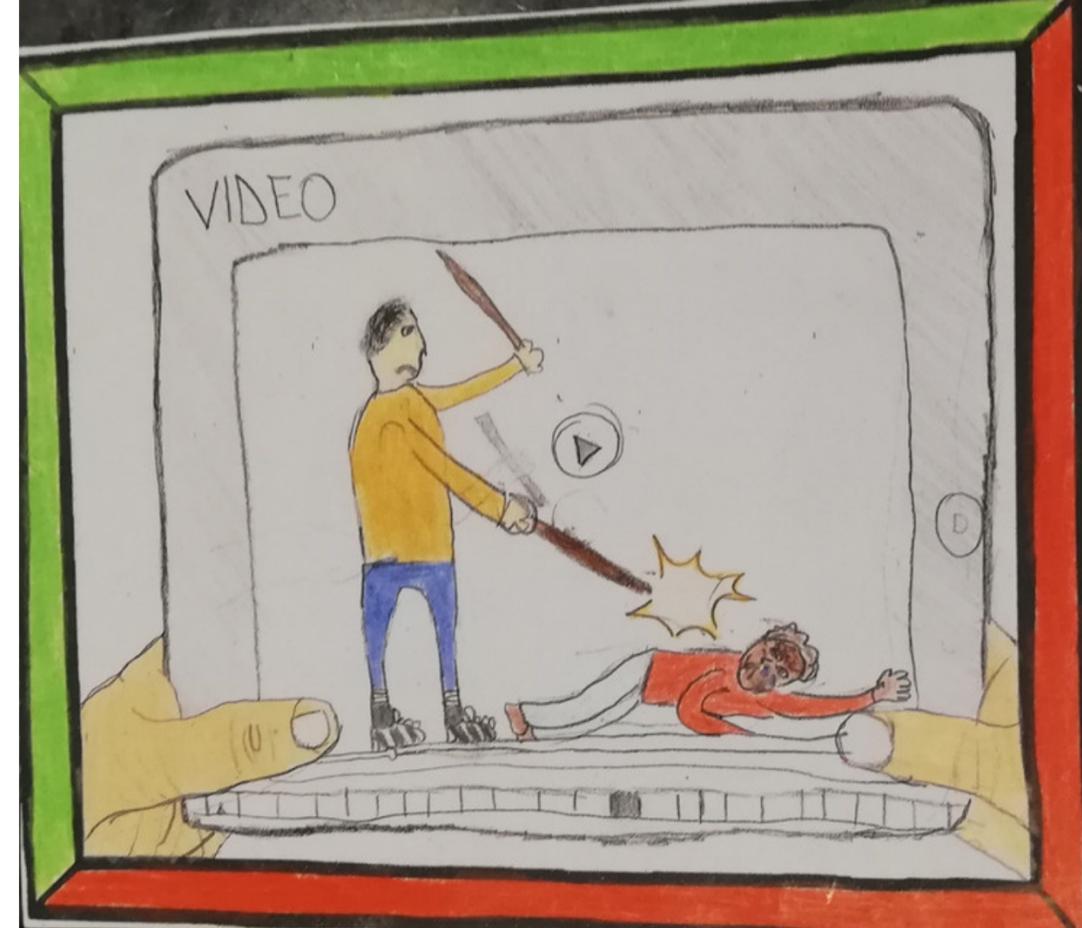
"Idee bambine" Cyberbullismo è...

Scuola Primaria Rubri e Cappuccini

Il cyberbullismo è quando uno sconosciuto ti manda un messaggio e ti dice cose brutte, alcune persone li seguono e dopo si mettono nei guai.

Sono come dei bulli normali, però si sfogano su una chat e bullizzano gli altri anche senza fargli niente fisicamente. Di solito tutti quelli che fanno i bulli hanno sofferto e sono stati bullizzati a loro volta.

È quando, tramite messaggi, un contatto ferisce un altro contatto.



"Idee bambine" Cyberbullismo è...

Scuola Primaria Rubri e Cappuccini

È il bullismo su internet come ad esempio mettere un commento non piacevole, offensivo.

È quando delle persone con l'atteggiamento cattivo comunicano con te mandando il loro profilo cambiato in una persona che conosci e ti fanno delle domande tipo: "Come ti chiami? Quanti anni hai? Dove abiti?" e ti possono mandare foto non adeguate o ricercare per rapirti e per insultarti.

Il cyber bullismo è offendere una persona attraverso applicazioni che si utilizzano sui social network per esempio: Tik Tok, Instagram, Facebook, Twitter.

Bloccato

Fai schifo tu
...
Devi muovere
Ti odio tu
Ti blocco

Cyberbullismo

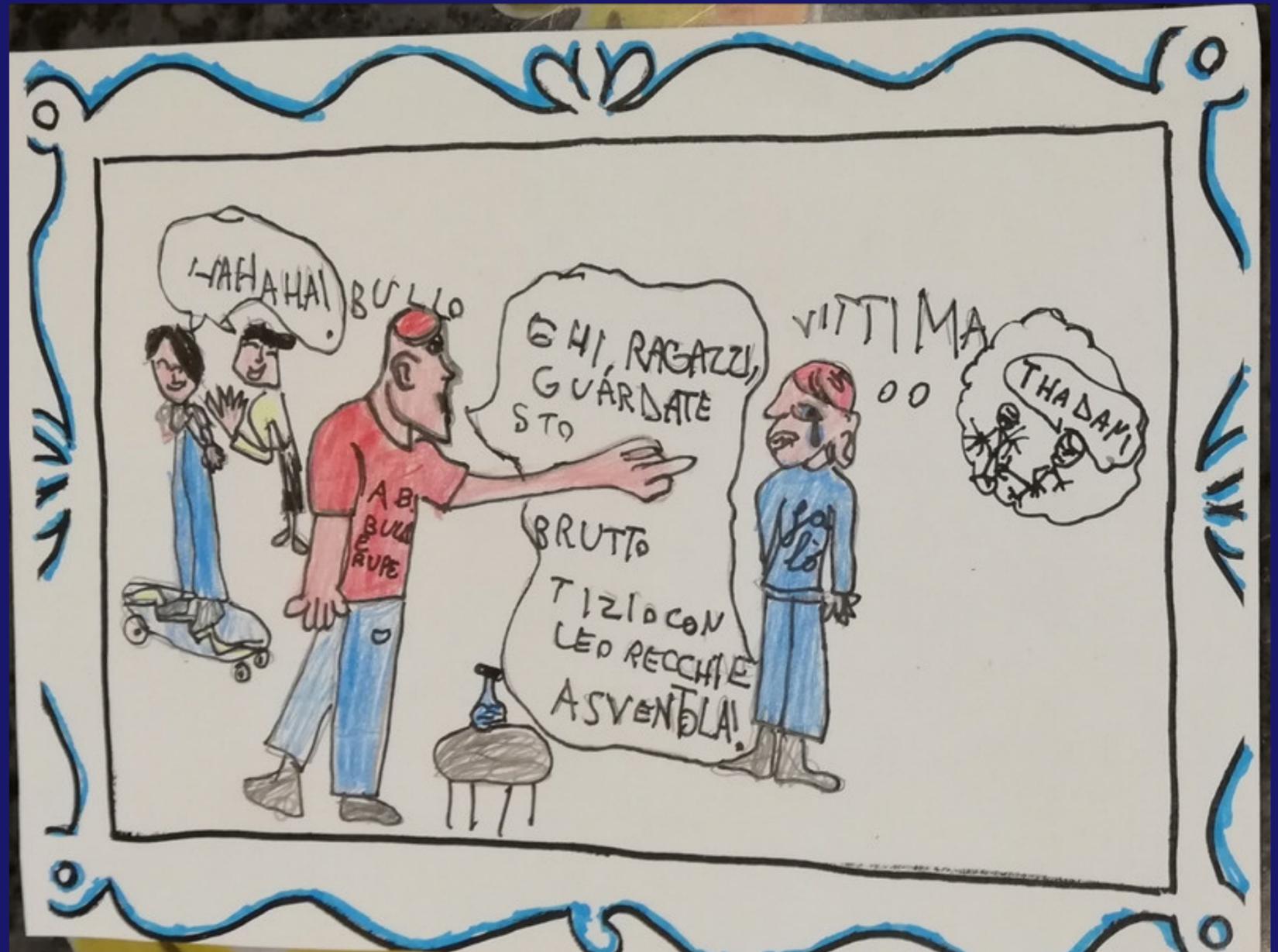
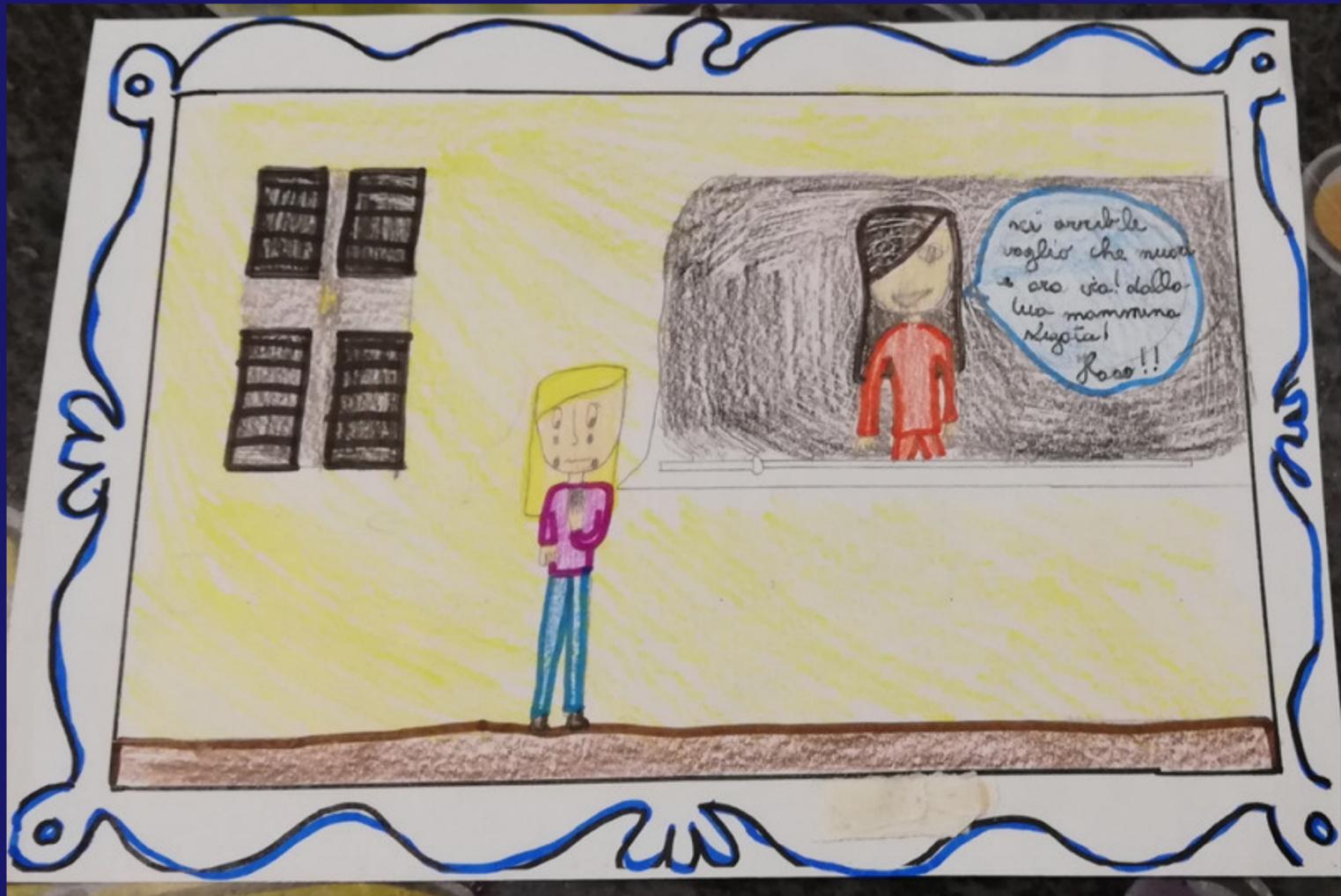
ANDREA 14 BULLO DELLA SCUOLA

Fai schifo a giocare
a questo gioco

il tuo nome è penoso

basta dai!!!

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T
U	V	W	X	Y	Z	?	!	.	,
↑	*	o	e	e	e	e	e	e	e



**"PAROLE
BAMBINE"**

GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il bullismo e il cyberbullismo sono forme di violenza e prevaricazione, ripetute nel tempo, agite da una persona o da un gruppo di persone "prepotenti" nei confronti di un'altra percepita come più "debole".

Mentre il bullismo avviene "in presenza", il cyberbullismo avviene attraverso l'uso della tecnologia digitale.

Il bullismo e il cyberbullismo sono un fenomeno "sociale", cioè avvengono in un insieme di relazioni che coinvolge non solo il/la prepotente e la vittima ma anche un insieme di persone che "assistono" e diventano in questo modo i complici del bullo/a.

QUANDO QUALCUNO FA "IL BULLO" CON TE...

COSA FAI?	COME TI SENTI?
<input type="checkbox"/> Fai finta di niente sperando che non succeda più <input type="checkbox"/> Scappi e cerchi di evitarlo <input type="checkbox"/> Non riesci a difenderti <input type="checkbox"/> Chiedi aiuto a un compagno <input type="checkbox"/> Vai a parlargli e cerchi di capire perché se la prende con te <input type="checkbox"/> Ti ribelli e lo picchi <input type="checkbox"/> Ti inventi un mal di pancia per non andare a scuola <input type="checkbox"/> Ne parli con un adulto <input type="checkbox"/> Speri che qualcuno si accorga di quello che sta succedendo	<input type="checkbox"/> Arrabbiato <input type="checkbox"/> Provi vergogna <input type="checkbox"/> Stanco di subire prepotenze <input type="checkbox"/> Impaurito/spaventato <input type="checkbox"/> Molto triste e ti viene da piangere <input type="checkbox"/> Solo <input type="checkbox"/> Bisognoso di aiuto

Ecco alcuni suggerimenti che ti puoi usare per aiutare ad affrontare la situazione: racconta quello che è successo ad un insegnante, ad un genitore o un amico, a qualcuno di cui ti fidi: se mantieni il segreto le cose non cambieranno!

Evita di stare da solo e cerca di stare con compagni/

che ti possono dare aiuto e sostegno.

Prova a non dare ascolto ai bulli, o non far vedere che sei arrabbiato e spaventato: questo è un modo per "gonfiare i bulli".

Forzati di dire sempre quello che pensi e quello che senti anche se non è sempre facile.



BULLISMO E CYBER BULLISMO, dove ne hai sentito parlare?

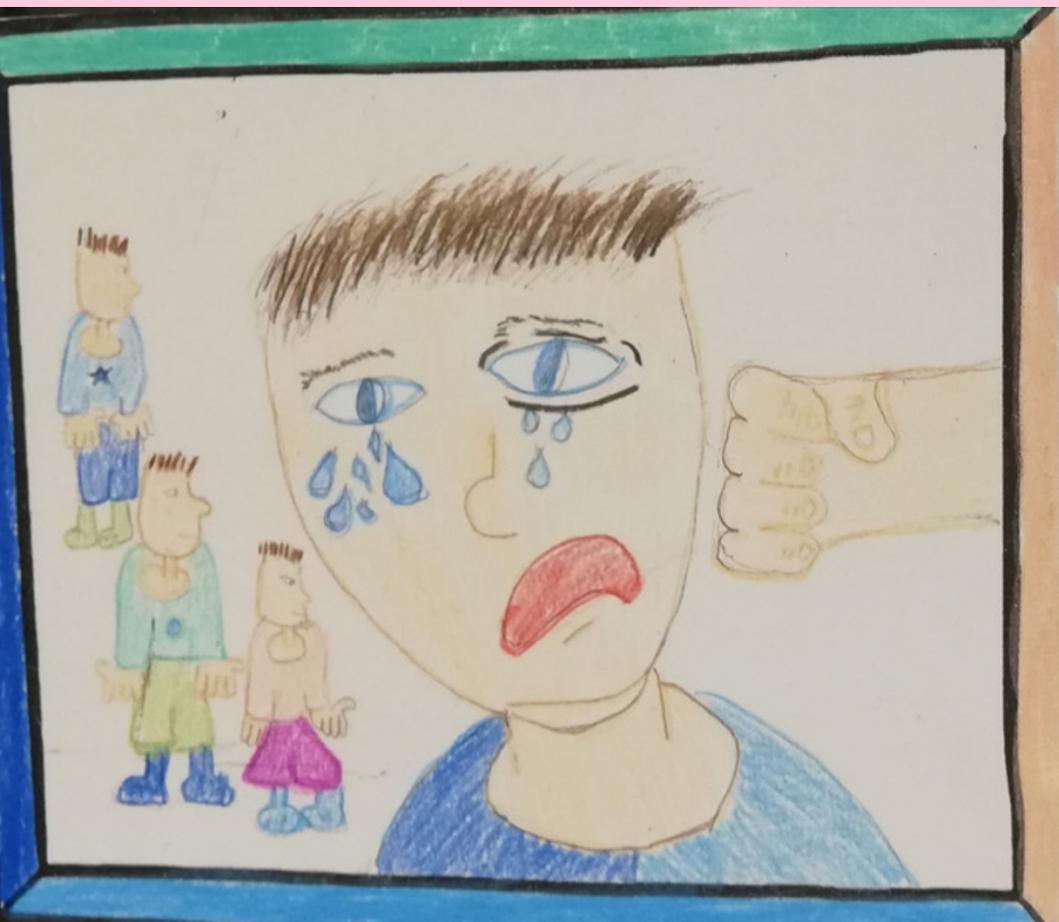
- **Me ne ha parlato un mio amico che li studiano a scuola.**
- **Ne ho sentito un po' parlare dai miei genitori che mi dicono sempre di stare attenta, poi con Manu siamo andati tutti al cinema a vedere un film dove un bimbo veniva bullizzato e poi anche una mia amica è stata bullizzata.**
- **Ne ho sentito parlare al telegiornale e poi ho visto anche sul giornale. Tu a scuola hai fatto un laboratorio sul cyber bullismo con le quinte, ma non ho capito cosa facevi, vi ho visto parlare in palestra.**
- **La parola bullismo l'ho sentita da mia mamma quando mi ha chiesto se c'erano atti di bullismo nella mia classe.**
- **Dai miei genitori che mi spiegano per aiutarmi.**
- **La parola bullismo l'ho sentita a scuola, l'altra da mia mamma che mi ha detto che aveva sentito al telegiornale che un ragazzo riceveva dei messaggi offensivi su whatsapp.**
- **Le ho sentite in un episodio di Teen TITANS GO!**
- **A casa quando ho guardato un programma che parlava di bulli, di come aiutare la vittima di bulli a sconfiggerli e diventare amici; invece la parola cyber bullismo l'ho sentita a scuola e all'assemblea per la consulta.**

- **Per il bullismo so bene che cos'è con Manu abbiamo visto anche un bel film, per il cyber bullismo non l'ho mai sentito, ma ho spezzato la parola quindi CYBER = computer e Bullismo= bulli, così ho capito.**
- **Queste parole le ho sentite alla consulta delle ragazze e dei ragazzi.**
- **Le ho sentite al telegiornale e avendo una sorella la proteggo da questi fatti.**
- **L'ho sentito attraverso le parole di mia nonna che mi racconta quello che dicono al TG1 della sera, ma purtroppo ho anche visto del bullismo di persona. Invece il cyber bullismo l'ho sentito nominare raramente al TG e dalla mia Manu che ha portato dei bimbi di quinta dove di parlava di questo.**
- **Le ho sentite su Tik Tok.**
- **Di queste parole si parla tante volte a casa, a scuola, tra bambini e su youtube.**
- **La parola bullo me l'ha spiegata un mio amico di prima media che mi ha detto: -"Io sono stato bullizzato!" e aveva tanti lividi. Di cyber bullismo ne ho sentito parlare a "Striscia la notizia" dove c'è un signore che parla di Internet e un giorno ha detto anche questa parola.**
- **All'asilo perché c'era uno che mi prendeva di mira.**
- **Bullismo è una parola che ho sentito dai miei genitori che mi hanno detto di stare attento perché in giro per il mondo ci sono milioni di persone cattive e poi l'ho sentito da una collega di mia mamma che ha un figlio che va alle medie e ha raccontato che lì ci sono un sacco di bulli e che hanno preso di mira un amico del figlio e praticamente l'hanno picchiato a sangue perché non dava i soldi ai bulli**

BULLISMO è... "parole bambine"

- **I bulli sono nati buoni, ma hanno avuto un brutto esempio e così sono diventati cattivi.**
- **Il bullismo è la paura di essere deboli e prendersela con i piccini.**
- **I bulli sono delle persone che prendono di mira i più deboli, li picchiano, gli rubano le cose o prendono in giro quelli che hanno un po' di pancia.**
- **Il bullismo è l'opposto di essere amico. Infatti il bullo prende in giro le persone, dice cose brutte, si vanta dicendo "Io sono la/il più bella/bello, ma soprattutto prende in giro gli stranieri, i timidi, i problematici, quelli che sono appena arrivati: hanno un atteggiamento brutto, usano la forza, l'arroganza e quel bambino che è debole poi non crede in se stesso.**
- **I bulli sono una o più persone che se la prendono con altre persone che non hanno fatto niente, di solito tutti quelli che sono intorno ai bulli si alleano con loro perché hanno paura di essere bullizzati anche loro.**
- **È un modo di prendere in giro una vittima nella scuola tipo dandogli calci, sberle, botte senza farsi vedere da maestre o professori. Nel bullismo ci sono tre tipi di persone: il bullo che inizia la scena, la vittima che subisce i danni del bullo e quelli che osservano senza fare niente.**

- **Il bullo prova sentimenti che tiene nascosti.**
- **Il bullismo è una cosa brutta fatta da una persona per mettersi in evidenza.**
- **Il bullismo è quando una persona che si sente perfetta e a cui importa solo l'aspetto fisico, inizia a giudicarti notando solo i tuoi difetti.**
- **Bullismo è il comportamento di alcune persone che fanno male a quelli che sono meno forti di loro; a quelli che studiano di più perché i bulli dicono:- "Dammi i tuoi compiti altrimenti ti faccio male!"**
- **Bullismo è quando una persona fa gesti cattivi prendendosi gioco di un altro umiliandolo o facendogli degli scherzi che lo fanno stare male.**
- **Il bullismo è fare male ai più deboli sia con le parole che con le mani.**
- **Il bullismo è quando qualcuno ti offende per caratteristiche fisiche ("Sei brutto, sei grasso") è un brutto modo di comportarsi con gli altri perché non si giudica dall'aspetto ma da come si è dentro.**
- **Il bullismo è quando una persona non riesce a trovare se stesso, cioè non riesce a capire ciò che gli dice la coscienza, il cuore e questo lo porta a vedere le altre persone con occhi diversi disprezzandole. Essere diversi è bello.**



BULLISMO

TU BULLISMO È UNA COSA ~~BB~~ È MOLTO
DANNOSA

TU BULLO LO CREA
MA GLI SPETTATORI FORMANO LA PLATEA

SPESSE I BULLI HANNO SOFFERTO
E PER SOGGARSI USAVO IL BULLISMO COME DIVER-
TIMENTO

TU NON DEVI RIMANERE A GUARDARE
MA MEANCHE SCAPPARE

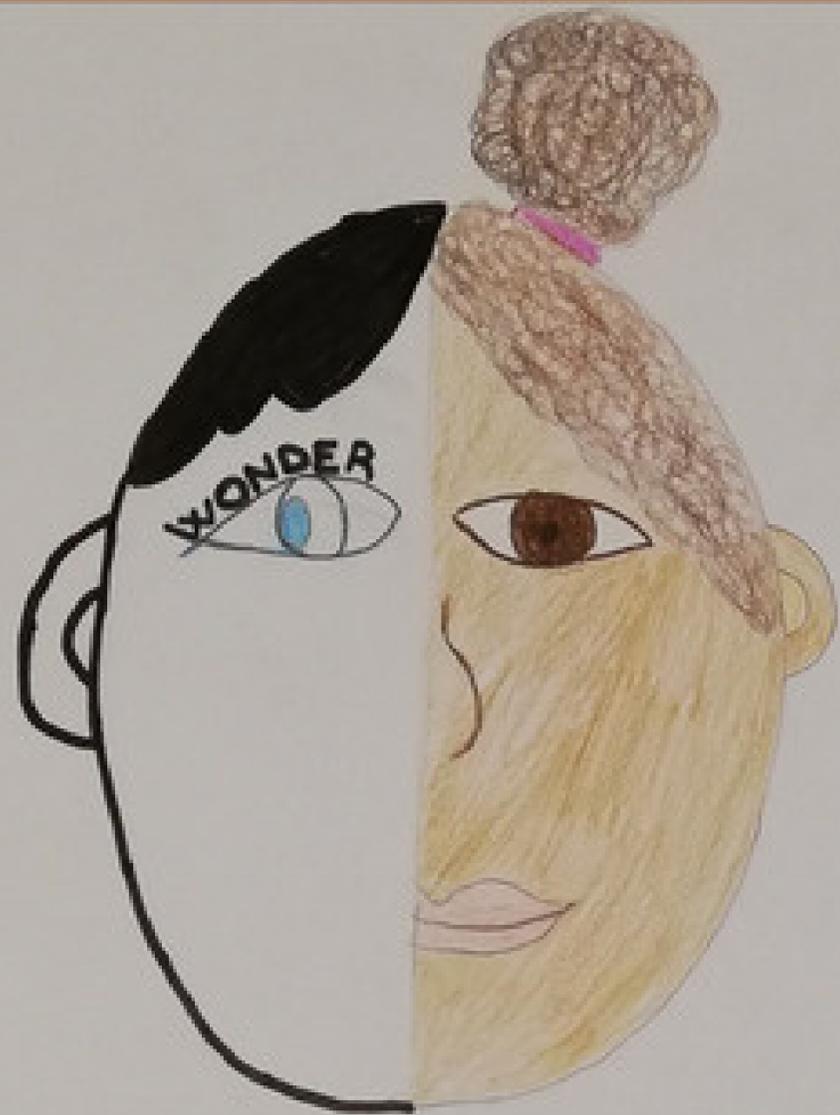
TU NON DEVI FUGGIRE
MA DEVI AGIRE

DUOI PARLARNE CON D'INSEGNATE COI GENITORI
E COSÌ GLI ALTRI TI AIUTERANNO A RISOLVERE
I TUOI MALORI

PERCHE A UNA SOLUZIONE SI PUO' ARRIVARE
E COSÌ INSIEME FRIUSCIAMO LA GIOCARRE

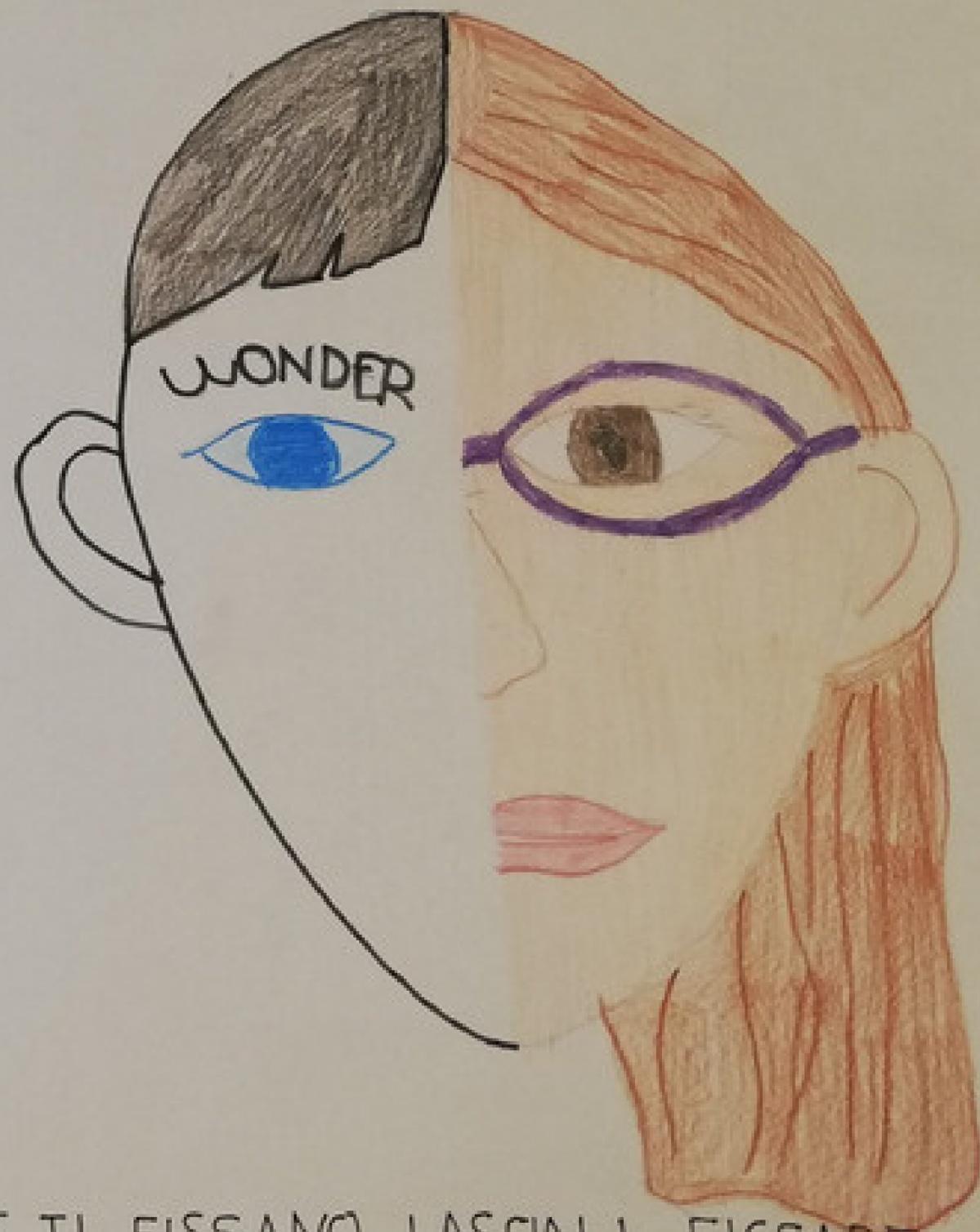
ANNA 09/03/2020 10 ANNI IMOLA

"Di solito tutti quelli che fanno i
bulli hanno sofferto e sono stati
bullizzati a loro volta."



Se ti fissano lasciali fissare
Se sei nato per emergere non
puoi passare inosservato.

WONDER



SE TI FISSANO LASQUALI FISSARE
SE SEI NATO PER EMERGERE NON PUOI
PASSARE INOSSERVATO

LA BALLATA DEI CALZINI SPAIATI
FILATROCCA DEI CALZINI SPAIATI
SEMPRE DIVERSI, MAI SBAGLIATI
MANCA L'ALTRO PER FARE IL PAIO
NON SI TROVA, QUESTO E' IL GUAIO.

STANNO APPESI NELLO STENDINO
IN ATTESA DI UN NUOVO DESTINO
FINISCONO TUTTI IN UNA CESTA
ED E' COSI' CHE INIZIA LA FESTA.

SONO COME DUE CUORI SPAIATI
SEMPRE DIVERSI, MAI SBAGLIATI
INSIEME NON SONO IN SINTONIA
SONO BEN ALTRO... SONO MAGIA!

GIUSEPPE BORDI



“Quel bulletto del carciofo” – 59° Zecchino D’oro





TUTTI INSIEME CONTRO



IL BULLISMO! CLASSE 1^A RUBRI